

Nel 2010 Eventi per il 5° centenario della nascita avvenuta a Pontestura Mantova ricorda Margherita Paleologo

►► Il circolo culturale I Marchesi del Monferrato, presieduto da Roberto Maestri, torna a Mantova. Non si sono ancora spenti gli echi delle celebrazioni per il centenario della pubblicazione di "Cavalleria ed Umanesimo" di Giosuè Carducci, e già è in cantiere un altro percorso per il 2010, questa volta nuovamente incentrato sul rapporto tra il Monferrato ed i Gonzaga. Ma se nel 2008 vennero affrontati i 300 anni della fine del dominio gonzaghesco in Piemonte, questa volta, in un certo senso, le attenzioni sono concentrate sull'inizio e su una figura femminile.

Si tratta di **Margherita Paleologo**, nata l'11 agosto 1510 a Pontestura, secondogenita del marchese di Monferrato, Guglielmo IX e di Anna d'Alencon ed il 3 ottobre del 1531 sposa, a Casale, di Federico Gonzaga, erede del marchesato di Mantova. Il percorso celebrativo per il quinto centenario della sua nascita sarà presentato a Mantova, sabato 28 novembre alle ore 16.30,

a Palazzo Ducale, nell'atrio degli Arcieri (ingresso da piazza Lega Lombarda).

Nella storia dei rapporti tra Mantova e Monferrato - spiegano dal circolo culturale - Margherita è una figura chiave: dopo le nozze si trasferì nella città lombarda nella Palazzina della Paleologa, adiacente al castello di San Giorgio, che era stata fatta edificare appositamente per lei. Poi, alla morte del consorte, avvenuta nel 1540, assunse la reggenza del ducato di Mantova e Monferrato in attesa della maggiore età dei figli. Tale reggenza si protrasse sino al 1559 quando il secondogenito Guglielmo Gonzaga si affrancò dalla tutela materna. Nel corso della sua vita, Margherita diede prova di sagacia e prudenza, sia nel governo dello Stato, curando i rapporti con il Comune di Casale ed il Monferrato, sia nella politica estera. Morì a Casale il 28 dicembre 1566 ed il suo corpo venne trasportato a Mantova per essere sepolto nella chiesa di Santa Paola.